

## **I.** Discorso in parabole (attraverso il linguaggio immediato dell'immagine).

È il Signore che parla:

- ❖ *Un ramoscello io prenderò dalla cima del cedro...*
- ❖ *lo planterò sopra un monte alto...*
- ❖ *metterà rami e farà frutti...*

1<sup>a</sup> osservazione: il cedro è una conifera, e non si pianta come il salice o il pioppo.

Non fa niente. Questo non è un trattato di botanica, ma storia di salvezza. Risultato meraviglioso!

2<sup>a</sup> osservazione: Chi è questo ramoscello che il Signore stacca e pianta?

Risposta: **È il popolo d'Israele**, che il S. pianta, perché possa crescere e fruttificare.

Due idee forti: ① **P'opera è del Signore**; ② **la crescita è nostra** (= dipende anche da noi).

Risultato garantito: *Io sono il Signore che abbasso e innalzo... Ho parlato e lo farò.*

## **III.** Gesù riprende lo stesso linguaggio della natura e dei campi, attraverso due parabole.

Prima si parlava del ramoscello piantato, che deve fruttificare;

ora del "regno di Dio", cioè del bene che deve crescere in noi.

1<sup>a</sup> parabola: *Il regno di Dio è come un uomo che getta il seme...* Risultato garantito e splendido!

2<sup>a</sup> parabola: *Il regno di Dio è come un granello di senape...* Risultato garantito e splendido!

L'evangelista non ce la fa più a raccontare. Per questo si limita a dire: ... *molte altre parabole!*

Messaggio evidente: ① **P'opera è del Signore**; ② **la crescita è nostra** (= dipende anche da noi).

## **II.** Paolo ci aiuta a trarre le conclusioni.

A causa delle prove della vita, Paolo si sente **come in esilio, lontano dal Signore.**

Allora sorge in lui il desiderio di poter **andare in esilio dal corpo, per essere con il Signore.**

Dilemma: **Vivere o morire?** Che cosa è meglio?

Risposta: Quello che piacerà al Signore!

- ❖ *Sia abitando nel corpo sia andando in esilio,*
- ❖ *dobbiamo sforzarci di essere a lui graditi,*
- ❖ *... per ricevere la ricompensa delle opere compiute.*

---

Sempre pieni di fiducia (= di fede).

- ✓ **È il Signore che** stacca il ramoscello e lo ripianta.
- ✓ **È il Signore che** getta il seme e lo fa crescere.
- ✓ **È il Signore che** semina il granellino di senape.
  - **A noi il dovere di** lasciarci staccare e ripiantare
  - **A noi il dovere di** lasciarci gettare nel solco
  - **A noi il dovere di** lasciarci seminare.

Siamo certi che **il risultato sarà meraviglioso**, sarà splendido!

**Così è stato per i Santi e per i nostri Defunti** (= i "Santi" delle nostre famiglie),  
che prima di noi

- **si sono lasciati** staccare e ripiantare,
- **si sono lasciati** gettare nel solco,
- **si sono lasciati** seminare.